



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE ENRICO FERMI

Via Valcalda 1 - 32044 Pieve di Cadore - Tel. 0435 33072 - Fax 0435 517274 - www.cadorescuola.gov.it

C.F. 92001470258 - C.U.: UFJ8VX - e mail: blis00100b@istruzione.it - blis00100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Pieve di Cadore – ITT e IPSSS Ottico Pieve di Cadore  
ITE e IPIA Mobile e Arredamento – Santo Stefano di Cadore

I.I.S. "ENRICO FERMI"-PIEVE DI CADORE  
Prot. 0000042 del 07/01/2019  
04-01 (Uscita)

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER L'A.S. 2018-19 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2019/2022

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;  
VISTO il D.P.R. n. 275/99;  
VISTO i CCNL Scuola del 2007 e del 19.04.2018  
VISTO i D.P.R. 87, 88, 89 del 15 Maggio 2010, , recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei professionali, dei tecnici e dei licei;  
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;  
VISTA la Legge n. 107/2015;  
Visti i decreti legislativi, n. 59; n. 60; n. 61; n. 62; n.63; n. 64; n. 65 e n.66, attuativi della l.107/15;  
VISTO il Piano Nazionale di Formazione - PNF  
VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD  
VISTI i Decreti attuativi della Legge n.107/2015 emanati il 13/03/2017  
VISTA la nota MIUR n. 11431 del 17 maggio 2018  
VISTO il Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018  
VISTI il PTOF 2016/2019, il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano annuale per l'inclusione, il Piano nazionale per la scuola digitale e il Piano per la formazione del personale a livello di istituzione scolastica attualmente in vigore  
CONSIDERATO l'aggiornamento annuale del RAV e il PDM dell'Istituto Considerato che sarà necessario revisionare il Piano di Miglioramento  
CONSIDERATO che dovrà conseguentemente essere revisionato il PTOF per l'a.s. 2017/18  
VISTI il Decreto del Direttore generale dell'USRV Prot.n. 20045 del 03.11.2016 e il Decreto n. 1562 del 02.10.2018 che individuano i seguenti obiettivi regionali per le Istituzioni scolastiche del II ciclo:  
Mettere in atto le misure organizzative necessarie per a) l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curriculum di Istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nel DM 139/2007, nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, nelle Indicazioni Nazionali per i Licei; b) il coinvolgimento degli OO.CC., preliminarmente alla co-progettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ai fini del riconoscimento degli apprendimenti che possono essere acquisiti dagli studenti e certificati in coerenza con il PECUP  
RICHIAMATI le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo di seguito riportati:

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Ridurre il numero dei non ammessi nelle classi seconde dell'istituto professionale	Avvicinarsi al dato provinciale di riferimento
	Diminuire il numero degli alunni con sospensione del giudizio, in particolare nel professionale	Avvicinarsi al dato provinciale di riferimento
	Diminuire il numero degli alunni che abbandonano gli studi e che si trasferiscono in uscita nell'istituto	Avvicinarsi al dato provinciale di riferimento

	professionale e in quello tecnico	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la varianza tra le classi dei rispettivi istituti professionali, tecnici e del liceo nelle prove Invalsi di Matematica	Avvicinare i punteggi di Matematica alla media interna di ciascun istituto professionale, tecnico e liceo
Competenze chiave europee	Potenziare le competenze relative all'autonomia, al metodo di studio e alle capacità di risolvere problemi	Raggiungere esiti positivi in simulazioni di problemi con analisi fonti, di produzione e presentazione di testi (almeno 70% alunni biennio)
	Potenziare le competenze sociali e civiche	Estendere a tutte le classi dell'istituto la programmazione e la realizzazione di almeno un progetto attinente alle competenze sociali e civiche.

#### Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare le rubriche di valutazione delle competenze europee di cittadinanza
	Realizzare le rubriche di valutazione delle competenze attinenti all'alternanza scuola -lavoro
	Costruire UDA per classi parallele
Continuità e orientamento	Implementare il raccordo con gli istituti comprensivi di primo grado in vista dell'elaborazione dei curricula verticali di continuità
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso di formazione per docenti sulla didattica per competenze

#### DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento del vigente PTOF, per l'a.s.18-19, e la predisposizione del PTOF 2019-22, con riferimento alle aree di seguito indicate:

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1) Il percorso di costruzione dei curricula verticali ha preso avvio nell'anno scolastico 2014/15 in quanto uno degli obiettivi di processo emersi dalla compilazione del RAV era l'elaborazione e la revisione del curriculum. Nell'anno scolastico 2015/16 le commissioni POF e Autovalutazione hanno predisposto il PTOF e il Piano di Miglioramento che definiva l'iter per l'elaborazione dei curricula e, nell'anno scolastico 2016/17, la Revisione del PTOF e Monitoraggio al fine di completare la predisposizione dei Curricula di Istituto per singolo Indirizzo.

I dipartimenti nell'anno scolastico 16/17 hanno completato il percorso di individuazione dei nodi concettuali dell'area disciplinare e delle competenze di base, inoltre i dipartimenti o i gruppi nei quali si sono suddivisi hanno definito i curricula, suddivisi per indirizzi di studio, per tutte le discipline che sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 18.05.2015 con del.n.97 e pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Pertanto le programmazioni individuali dei docenti dovranno calare nella realtà di classe i Curricula come già declinati.

I Dipartimenti ed i Consigli di Classe, come specificato nella Direttiva sui Curricula Prot.n. 2105 dell'11.05.2017 e in ottemperanza dell'art.1 del D.Lgs.n.62 del 13.04.2017, saranno impegnati a:

Individuare 1 o più Unità di apprendimento comuni per le classi seconde per la

Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo per ciascuno degli assi culturali.

Costruzione del curriculum delle competenze di cittadinanza. Considerato che i traguardi attesi relativi alle competenze chiave:

1.comunicazione nella madrelingua 2.comunicazione nelle lingue straniere

3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

4.competenze digitali

sono rintracciabili nei curricoli disciplinari delle materie di riferimento in quanto rimandano a competenze culturali, disciplinari e pluridisciplinari, si dovrà predisporre progressivamente almeno un'unità di apprendimento relativa a competenze sociali e civiche per tutte le classi con relative schede di osservazione e griglie di valutazione e per l'a.s. in corso 1 UDA per le classi Prime sulle competenze comunicative, 1 UDA per le classi Seconde e 1 UDA per le classi quarte relativa alle competenze sociali e civiche.

Costruzione di rubriche di valutazione.

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie. Nell'ottica dello sviluppo di una didattica curricolare è necessario accompagnare alla definizione di un Repertorio di competenze le corrispondenti Rubriche di Valutazione.

CLIL Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà contenere l'elaborazione di una proposta coerente e fattibile di attivazione degli insegnamenti CLIL come previsto dalla riforma degli ordinamenti e richiamato come priorità nella Legge 107/2015.

## 2) Alternanza Scuola Lavoro

E' stata perfezionata la struttura organizzativa per l'espletamento dell' Alternanza Scuola Lavoro che prevede la seguente articolazione: figura strumentale, referenti di classe e tutor scolastici.

Vengono annualmente predisposti i Progetti triennali di ASL per tutte le classi Terze dell'Istituto.

Risulta inoltre fondamentale un maggior coinvolgimento dei Consigli di classe per l'individuazione delle discipline che potranno, con attività specifiche dare un contributo d'aula, sia preparatorio sia di restituzione, ai percorsi di ASL e la sensibilizzazione dei docenti a svolgere il ruolo di tutor scolastico, sia in ordine alla individuazione e alla certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi.

## 3) Attività di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che anche questa Istituzione Scolastica deve predisporre con cura. Il recupero sarà attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico - educativi di sostegno e recupero delle carenze formative. Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative: attività di accoglienza; corsi di recupero; sportelli didattici online e in presenza; pause didattiche; assemblee di classe anche con la eventuale partecipazione dei genitori; informazioni periodiche alle famiglie; opera di prevenzione quotidiana; ricevimento dei genitori; aggiornamento costante del registro elettronico.

La valorizzazione delle eccellenze si concretizza da molti anni nella partecipazione e nei buoni risultati conseguiti nelle competizioni nazionali come le Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Astronomia e di Filosofia, i giochi della chimica e le gare nazionali dei professionali e degli Istituti tecnici tecnologici.

## 4) Arricchimento del curriculum

L'I.I.S. "E. Fermi" realizza da molto tempo attività di arricchimento del curriculum relative alle attività sportive, ai Viaggi di Istruzione e Lezioni fuori sede e agli stage linguistici all'estero ed attività laboratoriali di settore per gli Istituti professionali e l'Istituto tecnico tecnologico.

Si sottolinea la necessità di realizzare, ai fini del potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, il progetto relativo alla certificazione della lingua inglese. Le certificazioni della lingua inglese che attestano livelli di competenza, infatti, possono rappresentare un vero e proprio stimolo a migliorare le proprie competenze.

## 5) Organico di potenziamento

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, nonché delle esigenze di organizzazione, progettazione e coordinamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle competenze specifiche dei docenti assegnati, che potrebbero non corrispondere integralmente alle richieste della scuola, il Collegio individuerà le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel Piano necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ricorda che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili (nota MIUR 2852 del 5/9/2016). Il Collegio è pertanto chiamato a progettare e realizzare il potenziamento tenendo conto del criterio di ottimizzazione delle risorse e

delle finalità contenute nel PTOF dell'unica istituzione scolastica. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sulle attività l'intera quota disponibile.

6) Riforma degli istituti professionali prevista dal D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017.

E' stata istituita la commissione, per lo studio di proposte in relazione alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, la revisione metodologica con definizione delle UDA e dei Piani di Studio personalizzati per gli alunni della classe prima.

7) Riforma degli Esami di Stato del Secondo ciclo D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

La Commissione appositamente istituita dovrà predisporre la documentazione in ordine alle novità introdotte per le tipologie delle prove scritte, per il colloquio e per le griglie di valutazione e un nuovo modello di Documento del 15 maggio.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In relazione alla dimensione organizzativa, la flessibilità oraria è stata realizzata con l'orario su 5 giorni per IPSSS Ottica e IPIA MA, e dall'a.s. 2017-18 anche per l'ITE, con la quota di autonomia IPIA MA e con durata oraria differenziata nei diversi Istituti e conseguente calendarizzazione del recupero dei 10 minuti.

L'Istituto ha investito notevoli risorse sia per il rinnovamento dei Laboratori, utilizzando fondi propri e finanziamenti esterni, sia per il potenziamento delle dotazioni digitali delle aule, utilizzando fondi propri e Fondi PON. È pertanto necessario strutturare l'orario scolastico in modo tale da consentire a tutti gli studenti l'equo accesso ai Laboratori e l'utilizzo delle strumentazioni digitali per veicolare didattiche innovative.

In relazione alla dimensione relazionale, risulta necessario implementare la condivisione di regole di comportamento con l'informazione capillare relativa al Regolamento interno di Istituto ed, in particolare, al Regolamento di disciplina entrambi aggiornati.

Sarà inoltre necessario individuare i Regolamenti mancanti e procedere alla sistematizzazione e alla pubblicazione di tutti i Regolamenti.

Nell'incontro con i genitori di inizio anno risulta opportuno dedicare un momento specifico alla condivisione delle Regole di Istituto.

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Istituto Fermi da anni prevede l'attivazione di percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), area che comprende la disabilità, i disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit dell'attenzione e dell'iperattività), lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola per accompagnare, nel percorso di formazione, tali allievi mette in atto attività inclusive e ha costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che dovrà essere ricostituito ai sensi del D.Lgs.66 del 13 aprile 2017..

Si invita a continuare l'applicazione delle procedure educative-didattiche e organizzative da mettere in atto nelle diverse situazioni con gli allievi con BES.

Annualmente dovrà essere aggiornato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.

Dovrà trovare applicazione il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri già predisposto nel corso dell'a.s. 17-18.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'anno scolastico 2016-17 è stato istituito un Gruppo di lavoro di continuità tra docenti dell'Istituto Fermi e docenti di varie scuole secondarie di primo grado del territorio. I sottogruppi di Italiano, Matematica e Scienze e Lingue straniere hanno definito le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. Il lavoro di sistemazione del curriculum verticale dovrà proseguire nel corso del nuovo anno scolastico. La scelta metodologica si indirizza nel campo della ricerca-azione.

Nell'a.s. 2017-18 numerose sono state le attività di orientamento sia in entrata sia in uscita e le azioni mirate a conoscere il territorio e la realtà produttive e professionali;

Per l'a.s. 2018-19 dovrà essere implementato il sistema di monitoraggio per la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento e la riattivazione di uno sportello affidato a docente tutor con formazione specifica.

## ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le priorità individuate dal Nucleo interno di valutazione sono state condivise con il Collegio Docenti che, per tramite dei Dipartimenti e delle Commissioni, le ha declinate in azioni concrete. La coincidenza fra le finalità dei progetti finanziati e le priorità strategiche della scuola risulta dal fatto che tutti i progetti rientrano in macroaree definite nel PTOF come priorità strategiche.

È necessario individuare azioni per dare continuità alla condivisione delle priorità con tutti i portatori di interesse, studenti, famiglie enti pubblici, aziende ecc. e approntare strumenti di monitoraggio.

L'Istituto ha reso evidenti e pubbliche le scelte della scuola in relazione agli obblighi di trasparenza con l'attivazione l'Albo online, amministrazione trasparente, il sito web che è aggiornato dalla funzione strumentale dedicata ed il Registro online, ma è da potenziare la pubblicità di tutte le azioni intraprese e dei risultati conseguiti.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Istituto è scuola capofila della rete della formazione per l'Ambito 9.

Pertanto, Il Piano di Formazione dell'Istituto si integrerà con il Piano di formazione d'Ambito.

I docenti sono invitati a partecipare attivamente alle proposte formative.

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Anche ai fini della migliore realizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro sarebbe necessario costituire il Comitato Tecnico Scientifico.

In occasione del rinnovo degli organi collegiali risulta necessario prevedere azioni per un maggior partecipazione dei genitori agli Organi stessi.

Ai fini della predisposizione del PTOF per il triennio 2019-2022, fermi restando la validità di quanto finora prodotto e in continuità con il Ptof del triennio in corso vengono indicate in via orientativa le azioni da implementare per macroambiti di intervento

### **□ La promozione di metodologie innovative e di interventi didattici strategici idonei a favorire il miglioramento dei processi educativi e formativi per la crescita della persona nella comunità**

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento che garantisca riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità cognitive individuali
- Revisione in ambito dipartimentale disciplinare della progettazione per competenze ed elaborazione di griglie e rubriche di valutazione condivise
- Potenziamento della didattica laboratoriale e diffusione dell'innovazione metodologica, anche attraverso l'autoformazione, la ricerca-azione, la condivisione di "buone prassi" tra colleghi, l'interazione con Reti di scuole
- Attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali
- Sperimentazione di innovazione metodologica dell'insegnamento
- Realizzazione di progetti che valorizzano il patrimonio e le produzioni culturali e che favoriscono la creatività
- Attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con il PNSD, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali e della metodologia didattica

### **□ il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo**

- Promozione dello sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di una comunità di pratica per la condivisione di buone prassi
- Integrazione funzionale delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali
- Potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al POF

- Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti

- Allestimento di ambienti di apprendimento ( materiali, esposizione di lavori prodotti dagli alunni, ecc.) ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività delle alunne e degli alunni e che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme

- Diffusione della modalità di formazione peer to peer

#### **Il monitoraggio e la valutazione delle azioni didattiche**

- Azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa in quanto essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. In particolare per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

- Valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, come strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Si ritiene determinante quanto segue:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline

- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione

- valorizzazione delle prove Invalsi come importante strumento di valutazione delle competenze

- analisi degli esiti delle prove Invalsi sia a livello individuale sia di dipartimento e di gruppi di lavoro come strumento per la progettazione didattica

- Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

#### **Il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e nella condivisione degli obiettivi didattico – formativi, con l'individuazione di modalità di partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa**

- Realizzazione, con la collaborazione dei genitori, di una comunità educante che condivida valori e pratiche educative

- Comunicazione alle famiglie delle scelte progettuali (didattiche, economiche, di riqualificazione degli spazi) al fine di essere una scuola trasparente, efficace e pienamente capace di interagire con l'utenza

#### **La realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro in raccordo con il sistema produttivo territoriale**

- Strutturazione di percorsi integrati nel curriculum e coerenti con i profili di uscita degli indirizzi prescelti che orientino lo studente nel mondo del lavoro e valorizzino le competenze professionali

- Coinvolgimento dei singoli consigli di classe e di esperti/imprenditori/Ordini delle Professioni, Confindustria, Camere di Commercio, Università, nella coprogettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

- Utilizzare le griglie di osservazione e valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola- Lavoro

- Adozione di strumenti digitali efficienti per la documentazione dei percorsi ASL

- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

#### **L'efficace potenziamento delle iniziative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, anche mediante attività extracurricolari, da attuare anche in collaborazione con soggetti esterni (e che possano dar vita a eventi pubblici)**

- Maggior coinvolgimento, valorizzazione e sostegno alla progettualità degli studenti (es. attività teatrali, autogestione ecc.)

- Partecipazione ad attività motorie e sportive organizzate a livello locale, regionale e nazionale

- Attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico

#### **La realizzazione di azioni volte al pieno successo scolastico e di accoglienza degli alunni**

\_ Promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza

- Progettazione didattica volta al miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle discipline assiali (italiano, inglese, matematica, scienze) e di indirizzo
- Progettazione di interventi didattici per classi parallele
- Interventi di recupero in itinere o sportelli pomeridiani
- Potenziamento dello studio assistito
- Realizzazione degli interventi di accoglienza per gli allievi in situazione di disabilità
- Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attraverso la realizzazione di un'attività didattica curricolare che dovrà prevedere pratiche personalizzate grazie al ruolo attivo e propositivo dell'insegnante di sostegno che dovrà essere inteso come risorsa metodologica per il team dei docenti
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e CNI

#### □ **Potenziamento delle competenze di lingua straniera**

- Promozione dell'acquisizione delle Certificazioni in Inglese e Tedesco per Livelli B1, B2 e superiori
- Ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche in funzione comunicativa
- Potenziamento delle lingue straniere anche mediante il ricorso alla metodologia CLIL
- Promozione degli stage linguistici all'estero

#### □ **Potenziamento e ottimizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita**

- Valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline
- Partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti
- Promozione di iniziative e percorsi in grado di sviluppare interessi e abilità personali in progetti curriculari ed extracurriculari
- Raccordo fra la scuola, il territorio e le realtà produttive
- Attività di orientamento universitario e professionale
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

#### □ **Miglioramento dell'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione**

- Miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per indirizzo di studio in particolare per i Nuovi professionali)
- Innovazione dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- Potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF
- Diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica)
- Sviluppo della formazione e dell'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Miglioramento della quantità e della qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi)
- Verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo

#### □ **Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario**

- La gestione delle classi difficili- strategie e tecniche per la gestione d'aula
- Azioni di formazione connesse alla sperimentazione delle metodologie didattiche innovative
- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- Didattica a sostegno degli alunni BES
- Formazione ai fini della Certificazione linguistica Livello B1/B2 Inglese
- Formazione sulla sicurezza nel lavoro
- Alternanza scuola lavoro e imprenditorialità
- Formazione peer to peer

#### □ **Fabbisogno di organico del personale docente per il triennio di riferimento**

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità; il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

– il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.

□ **Fabbisogno di organico del personale ATA per il triennio di riferimento**

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

□ **Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**

Tenuto conto che il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale, si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- Manutenzione e ammodernamento, a rotazione, dei laboratori di informatica siti presso le tre sedi
- Manutenzione e ammodernamento dei laboratori di settore
- Riqualificazione del laboratorio linguistico
- Realizzazione di “spazi ” per l'esposizione dei prodotti artistici ed artigianali degli studenti

Si evidenzia, infine, che il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

(Presentato al Collegio dei Docenti del 18/10/2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mara DE LOTTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate